

INTE SCUELE DE INFANZIE DI COLORÊT DI M.A.  
IL SPAVENTEPASSARIS, MA ANÇJE PAREODULIS E PIPINAT MOSTRUÔS,  
AMÌ DAL MOSTRI PELÔS  
AL E' RIVÂT INTAL ORT "DIBOT" VIVARÔS  
PAR SPAURÎ DUCJ IN MÛT LIGRIÔS.  
I FRUTS MEZANS LU ÀN PROGJETÂT,  
UNE STORIE, UNE IDEE, UN DISSEN A ÀN REALIZÂT.



CIANÇON DI SPAURAC!

Spaurac Spaurac Spaurac  
Fâsiur cjapâ un spac!  
E ce che mi covente  
che al jentri tal sac!

Fâs scjampâ un aereoplan  
par che Berto al ledi plan.

Fâs jevâ il grant soreli  
Par che la mariutine e sbeleedi.

Fâs rivâ le aghe buine  
par che la ruie si bagni la golarine.

Fâs scjampâ chel ucelut  
par che nol mangji l'ort dal dut.

Spaurac Spaurac Spaurac  
Fâsiur cjapâ un spac!  
Che l'ort mi covente par jemplâ il gno sac!

## **LO SPAVENTAPASSERI**

**Gruppo "Medi", Scuola dell'Infanzia di Colloredo di Monte Albano**

**Insegnanti: Serena Martini e Cristina Vit**

**Dal Curricolo: " senso di iniziativa ed imprenditorialità: significa tradurre le idee in azione (...)**

**Traguardo di competenza trasversale "Imprenditorialità":**

- Pianificare e organizzare (in comune) il proprio lavoro; realizzare semplici progetti
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving

**Campi di esperienza coinvolti:** Conoscenza del mondo, Il sé e l'altro, Immagini, suoni e colori

**Lingua italiana; lingua friulana**

**Valutazione:**

- Osservazioni sistematiche per la partecipazione individuale e in gruppo
- Raccolta degli elaborati dei bambini
- documentazione delle fasi del percorso svolto attraverso un cartellone raffigurante materiale grafico e fotografico;
- partecipazione al concorso di Fontanabona; utilizzo dello spaventapasseri nell'orto di Spaurac

<p>Scelte didattiche per la progressione degli apprendimenti</p> <p>CHE COSA SCELGO DI FARE?</p>	<p>Scelte metodologiche coerenti</p> <p>COME LO FACCIAMO?</p>	<p>Abilità e conoscenze (TRATTE DAL CURRICOLO)</p> <p>CHE COSA STO SVILUPPANDO</p>
<p>1. Osservazione del contesto scolastico: l'orto di Spaurac e il suo Spaventapasseri: ricostruzione del nuovo personaggio</p> <p>2. Realizzare prodotti utilizzando strumenti e tecniche adeguati all'età:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione e utilizzo di un'idea: drammatizzazione di una storia</li> <li>• Realizzazione del progetto</li> <li>• Costruzione dello spaventapasseri</li> <li>• Utilizzo di materiali ecosostenibili</li> </ul> <p>3. Conoscenza del contesto-territorio: festa di Fontanabona: partecipazione al concorso "Spaventapasseri in arte"</p> <p>4. Utilizzo della lingua italiana e friulana.</p>	<p><b>Progettazione tramite fasi:</b></p> <p><b>1. SITUAZIONE PROBLEMA:</b>            Conversazione e visita all'orto;            Identificazione di un problema: e rappresentazione grafica individuale della situazione-problema: il bambino compie valutazioni rispetto al contesto.</p> <p><b>2. IDEAZIONE</b>            Ricerca di un'idea: drammatizzazione della storia "Il mostro peloso".            Introdotto il termine "Ideazione".            Conversazione guidata in gruppo.</p> <p><b>3. PROGETTAZIONE</b></p> <p><b>Collettiva:</b>            Insegnante "scriba" per il cartellone raffigurante l'immagine/ progetto dello spaventapasseri: votazione per scegliere come/con che cosa disegnare le parti del corpo dello spaventapasseri in base all'idea del mostro peloso.            Introdotto il termine "Progetto".</p> <p><b>Individuale:</b>            Rappresentazione grafica individuale: "Come sarà il nostro spaventapasseri?"            Conversazione guidata: "con quali materiali lo</p>	<p><b>Imprenditorialità</b></p> <p><b>Abilità:</b></p> <p>Giustificare le scelte con spiegazioni</p> <p>Formulare proposte di lavoro, di gioco ...</p> <p>Confrontare la propria idea con quella altrui</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguita</p> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>Modo di rappresentazione grafica</p>

	<p>costruiamo?”</p> <p><b>4. Realizzazione</b>  <b>Collettiva</b>  Ripresa del modello dal progetto. Scelta dei materiali e degli spazi. Sistemazione in aula del sostegno dello spaventapasseri. Introdotto il termine “realizzazione”. Attività di costruzione in collaborazione con le insegnanti: disegno, ritaglio, cucito, incollatura, imbottitura</p> <p><b>Individuale (1)</b>  Ogni bambino rappresenta graficamente le fasi del lavoro svolto.</p> <p><b>Individuale (2)</b>  Rappresentazione grafica del nuovo spaventapasseri: “Lo spaventapasseri mostruoso”  Viene collocato in aula un primo cartellone con il diagramma per la rilettura delle fasi.</p> <p><b>5. Utilizzo</b>  <b>Utilizzo (1)</b>  Lo spaventapasseri viene portato al concorso di Fontanabona. Viene introdotto il termine “utilizzo”.</p> <p><b>Utilizzo (2)</b>  Lo spaventapasseri viene collocato nell’orto</p> <p><b>Lingua friulana</b>  Viene ripresa la situazione- problema iniziale e introdotti 4 animali fantastici. Attività in lingua friulana e invenzione di una filastrocca.  <b>CJANÇON DI SPAURAC!</b></p>	<p>(schemi , tabelle, grafici)</p> <p>Fasi di un’azione</p> <p>Modalità di decisione</p> <p><b>Conoscenza del mondo:</b></p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>Ideare, anche in gruppo, un progetto/ prodotto comune, individuando materiali necessari (anche tecnologici) e spazi</p> <p>Attribuire funzioni reali o creative agli oggetti esplorati e conosciuti</p> <p><b>Sé ed altro</b></p> <p>Scopre ed inizia ad accettare il punto di vista degli altri</p> <p><b>Immagini, suoni e colori</b></p> <p>Esplorare materiali e tecniche espressive diverse e le utilizza in modo creativo</p> <p>Modalità di rappresentazione grafica</p>
--	--	--

	<p><b>6. Rilettura dell'esperienza</b> Viene completato il cartellone in aula con l'inserimento dei termini utilizzati per le singole fasi e le rappresentazioni grafiche dei personaggi fantastici.</p>	
--	--	--

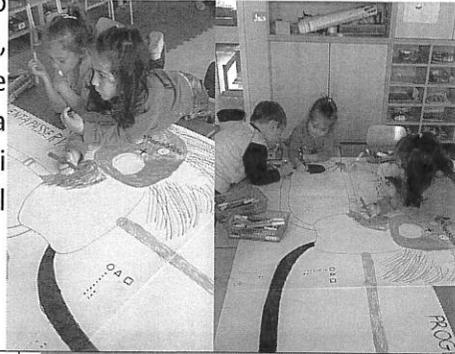
## DOCUMENTAZIONE

<p><b>1. SITUAZIONE PROBLEMA:</b> Conversazione e visita all'orto; Identificazione di un problema: il vecchio spaventapasseri non "spaventa più" e rappresentazione grafica individuale della situazione-problema: il bambino compie valutazioni rispetto al contesto;</p>	
<p><b>2. IDEAZIONE</b> Ricerca di una idea: drammatizzazione della storia "Il mostro peloso" da parte del gruppo dei Grandi Introdotta il termine "Ideazione". Conversazione guidata in gruppo: il nuovo spaventapasseri è amico del "Mostro peloso"</p>	

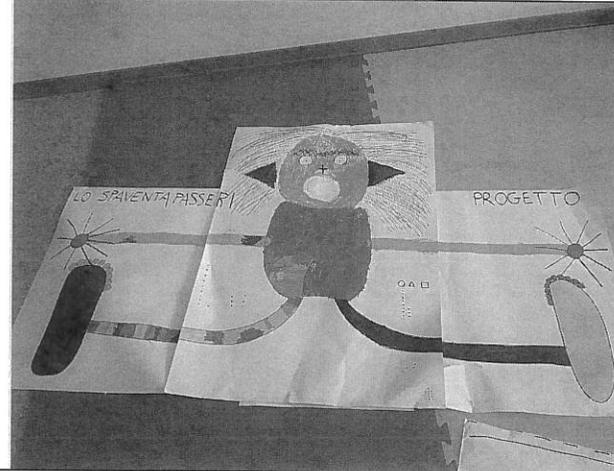
### 3. PROGETTAZIONE

#### Collettiva:

Insegnante "scriba" per il cartellone raffigurante l'immagine/ progetto dello spaventapasseri: le forme (rotondo, quadrato, rettangolare, triangolare), le dimensioni (lungo/ corto- grosso/ sottile), le analogie (può essere come...) sono decise insieme in base alla votazione, da parte dei bambini, dei singoli elementi (tanti voti equivalgono a tanti puntini in colonna: la colonna più alta/ numerosa vince). Introdotto il termine "Progetto".



Votazione ed espressione delle proprie preferenze per scegliere come/con che cosa disegnare le parti del corpo dello spaventapasseri in base all'idea del mostro peloso.



**Individuale:**

Rappresentazione grafica individuale: "Come sarà il nostro spaventapasseri?"

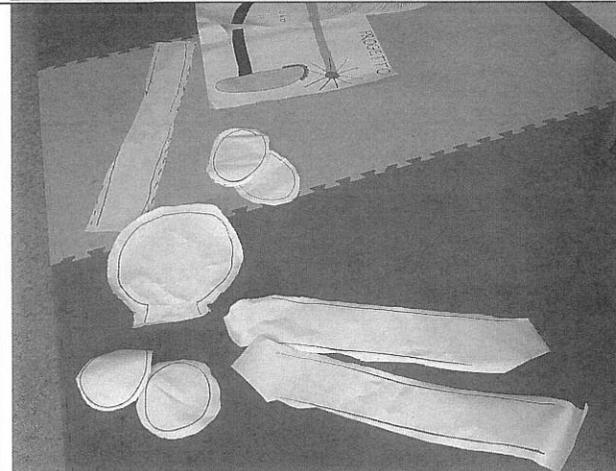
Conversazione guidata: "con quali materiali lo costruiamo?"



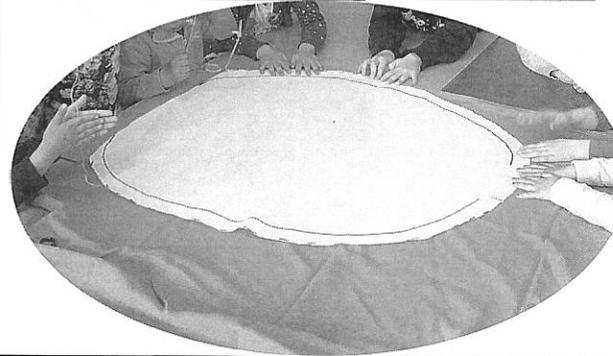
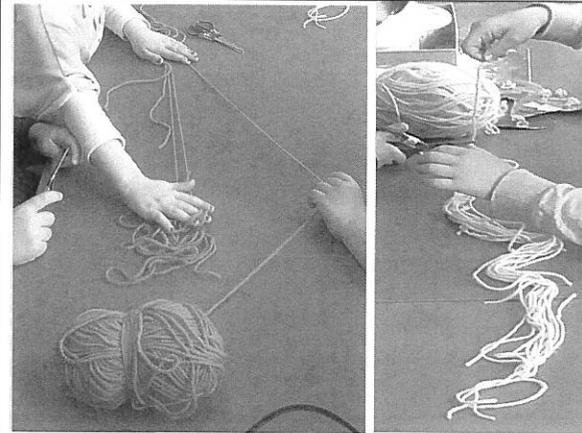
**4. Realizzazione**

**Collettiva**

Ripresa del modello dal progetto (ricalco a coppie e ritaglio delle parti).  
Scelta dei materiali e degli spazi: ovatta e gommapiuma, stoffa, lana, semi vari, bottoni, legno di corteccia; aula. Sistemazione in aula del sostegno dello spaventapasseri. Introdotto il termine "realizzazione".



Attività di costruzione in collaborazione con le insegnanti: disegno, ritaglio, cucito, incollatura, imbottitura



**Individuale (1)**

Ogni bambino rappresenta graficamente le fasi del lavoro svolto.

**Individuale (2)**

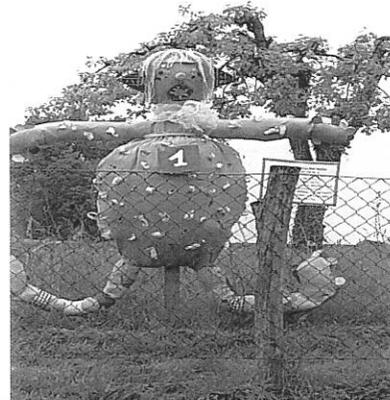
Rappresentazione grafica del nuovo spaventapasseri: "Lo spaventapasseri mostruoso"

Viene collocato in aula un primo cartellone con il diagramma per la rilettura delle fasi (i simboli utilizzati sono conosciuti dai bambini): vengono inseriti simboli per l'andamento della lettura, le rappresentazioni grafiche dei bambini in tasche apribili, alcune foto.



### 5. Utilizzo (1)

Lo spaventapasseri viene portato al concorso di Fontanabona. Viene introdotto il termine "utilizzo".



## Utilizzo (2)

Lo spaventapasseri viene collocato nell'orto



## Lingua friulana

Viene ripresa la situazione- problema iniziale:

lo spaventapasseri serve per allontanare gli animali che potrebbero mangiare i semi, le piantine, i frutti e le verdure. Vengono introdotti 4 animali fantastici. Attività in lingua friulana e invenzione di una filastrocca.

## CJANÇON DI SPAURAC!

Spaurac Spaurac Spaurac

Fâsiur cjapâ un spac!

e ce che mi covente

che al jentri tal sac!

Fâs scjampâ un aereoplan

par che Berto al ledi plan.

Fâs jevâ il grant soreli

par che la mariutine e sbeleedi.

Fâs rivâ la aghe buine

par che la ruie si bagni la golarine.

Fâs scjampâ chel ucelut

par che nol mangji l'ort dal dut.

Spaurac Spaurac Spaurac

Fâsiur cjapâ un spac!

Che l'ort mi covente par jemplâ il gno sac!

### 6. Rilettura dell'esperienza

Viene completato il cartellone in aula con l'inserimento dei termini utilizzati per le singole fasi e le rappresentazioni grafiche dei personaggi fantastici.

